



Andrea Delmastro delle Vedove

Biella 25 maggio 2015

Ill.mo Signor

Sindaco del Comune di BIELLA

MOZIONE

Il Consiglio Comunale di Biella

PREMESSO CHE

- la Città di Biella nel 1993 ha siglato il gemellaggio con la Città di Weihai, volto a stringere relazioni economiche con la regione a vocazione industriale tessile dello Shangdong ;
- nel 2002, successivamente ad attente valutazioni e ad incontri tecnici ed istituzionali, Cordar, con l'appoggio del Comune di Biella e con un finanziamento del Ministero dell'Ambiente, ha intrapreso la costituzione di una società di cooperazione per la realizzazione di un depuratore in Qingdao;
- più precisamente per la costruzione di una struttura depurativa al servizio del parco industriale in Qingdao, nel distretto di Chengyang, volta alla raccolta ed al trattamento del refluo proveniente dallo stabilimento della Qingdao Hisum Development Co. Ltd, nel dicembre del 2002 tra questa e la Marco Polo Ambiente S.r.l. (ora Cordar Sviluppo S.r.l., partecipata al 60% dalla Cordar S.p.A. Biella Servizi ed al 40% dalla Cordar Imm. S.p.A.) è stata costituita una società di diritto cinese denominata "Qingdao Hisun Marco Polo Waste WaterTreatment Co. Ltd";
- l'impegno Italiano è consistito nella predisposizione del progetto, nella fornitura di macchinari ed in un finanziamento di € 780.000,00 per la realizzazione del predetto impianto;

- a fronte dell'attività svolta e del finanziamento ricevuto la Qingdao Hisun Marco Polo Waste WaterTreatment Co. Ltd si era impegnata al pagamento di numero 10 rate annuali costanti di € 92.329,70 a favore della Marco Polo Ambiente S.r.l. (ora Cordar Sviluppo S.r.l.);
- la Qingdao Hisun Marco Polo Waste WaterTreatment Co. Ltd non ha provveduto al pagamento della rata n.8, scaduta il 01.04.2014, né al pagamento della rata numero 9;
- dalla nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2014 della Cordar Sviluppo S.r.l. – ora – in Liquidazione, si rileva che la scadenza per il pagamento della decima rata sarà il prossimo 01/04/2016 e che il residuo credito vantato dalla nostra Società ammonta (al 31/12/2014) ad € 261.164,86 in sola linea capitale;
- nel corso dell'ultima Assemblea di Cordar Imm. S.p.a., tenutasi il 17 aprile u.s., si è trattato del predetto credito vantato dalla Società Cordar Sviluppo S.r.l. nei confronti del proprio partner commerciale cinese;
- in quella sede, il Sindaco di Biella ha proposto di cercare una soluzione transattiva al fine sia di recuperare in qualche misura il credito vantato, sia di evitare i costi ed i tempi che la via giudiziaria comporterebbe;

TUTTO CIO' PREMESSO E TENUTO CONTO CHE

- come indicato in premessa il gemellaggio è avvenuto con lo scopo, tra gli altri, di stringere relazioni economiche e che l'impianto di depurazione è stato puntualmente realizzato sul terreno di proprietà della Qingdao Hisun Development Co. Ltd in ossequio agli accordi intervenuti;
- l'economia cinese, ancorché risenta della crisi mondiale, non può certamente definirsi in difficoltà considerato che il PIL ha conosciuto una crescita media negli ultimi 30 anni del 10% e nel 2014 si è assestato al 7,4% circa;
- in tal senso è assai meno entusiasmante il PIL italiano che nel 2014 – e per il terzo anno consecutivo in calo – si è assestato ad un meno 0,4%;
- le difficoltà del biellese sono note e sono vissute quotidianamente sulla propria pelle da tutti i biellesi;

- Cordar Sviluppo S.r.l. è società partecipata interamente da Cordar S.p.A. Biella Servizi e Corda Imm S.p.A., Società, queste, a loro volta partecipate interamente dal Comune di Biella e da altri 52 Comuni Biellesi;
- è intollerabile che una società del nostro territorio, costituita da Società interamente partecipate da Comuni biellesi, debba patire una consistente perdita a causa di un'operazione nata in seno ad un gemellaggio che avrebbe, al contrario, dovuto costituire un'occasione di utili e di crescita;
- è inaccettabile che la Società cinese abbia fatto realizzare sulla propria proprietà un impianto altamente tecnologico sfruttando un accordo commerciale ottenuto grazie ai canali istituzionali e non abbia poi adempiuto alle proprie obbligazioni, causando un danno economico considerevole a Cordar Sviluppo S.r.l. e di conseguenza ai biellesi;
- evidentemente neppure le istituzioni cinesi hanno avuto l'attenzione necessaria o hanno assunto le doverose iniziative affinché la società di Qingdao onorasse i propri impegni;
- in ordine a quanto sopra nessuna responsabilità può ricondursi all'attuale Amministrazione cittadina, alla quale si riconosce l'oculatezza dimostrata nell'individuare in quella transattiva la via preferibile e meno onerosa per il recupero seppur parziale del credito vantato dalla Società biellese;

Il Consiglio Comunale di Biella

impegna il Signor Sindaco, ad avvenuta definizione della vertenza di cui sopra, a voler avviare immediatamente l'iter di rescissione del protocollo di gemellaggio siglato con la Città di Weihai.

Il Consigliere Comunale

Andrea Delmastro delle Vedove